



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

Iseo, 14 ottobre 2021

Alla C.a.
Sig. Gianfranco Zanotti
Presidente ANPI Iseo

OGGETTO: RISCONTRO VOSTRA SEGNALAZIONE – MANIFESTAZIONE NORMA COSSETTO

Gent.mo Sig. Gianfranco Zanotti,
ho letto la Sua cortese missiva del 25/09/2021.

Mi scuso per il ritardo nella risposta ma ciò mi ha permesso di ampliare la risposta.

Se intendiamo la parola fascismo nella sua collocazione storica, possiamo convenire che è un periodo buio (il più buio della nostra storia) che deve considerarsi concluso.

Purtroppo assistiamo ad alcuni episodi da parte di frange pseudopolitiche che non dovrebbero trovare spazio nell'arco costituzionale e nella vita sociale e politica del paese.

Verso di loro non deve esistere né lassismo né giustificazione (e mi riferisco ai fatti di Roma e Milano di sabato scorso).

Esiste un'altra interpretazione etimologica della parola fascismo e si riferisce ai comportamenti sociali (violenza sulle donne, insicurezza sul lavoro, xenofobia, ecc.) anch'essi da condannare e combattere.

Inoltre, assistiamo ad una pericolosa deriva di alcune nazioni dell'UE verso un nazionalismo xenofobo.

Per quanto attiene alla manifestazione a cui Lei si riferisce, utilizzerei il concetto latino della "pietas".

La traduzione italiana (pietà) non interpreta appieno il concetto latino, che si richiama ad un profondo senso di comprensione per tutti coloro che sono morti.

Alcuni sono morti in nome di un ideale di libertà (le lotte antifasciste), altri, secondo una logica delirante "fascismo", ma è un dovere umano, come ricorda anche la Chiesa, avere verso tutti i caduti un atteggiamento di "pietas".

Perciò, Sig. Zanotti, nessun allarme riguardo alla posizione della nostra Amministrazione.

Inoltre la Cerimonia va letta nel senso di rispetto, comprensione, perdono per tutti coloro che hanno sofferto e sono morti in qualsiasi luogo e per qualsiasi manifestazione.



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

La nostra posizione non può essere che quella di una ferma condanna degli ideali fascisti sia storici sia quelli che permeano giornalmente la nostra vita sociale.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
DOTT. MARCO GHITTI